Predisposizioni dei Turisti verso la Fauna Selvatica

Il Caso del Lupo, della Lince e della Salamandra di Aurora

Notaro Sandra, Tamanini Alessio & Manini Valentina, Nichele Serena

OBIETTIVI DELLA RICERCA

→ Applicazione di un **modello psicologico** al fine di comprendere la predisposizione e gli orientamenti valoriali dei turisti verso 3 esemplari di fauna selvatica

→ Applicazione di un **discrete choice experiment** per verificare la disponibilità a pagare del campione intervistato per una variazione nel numero di lupi, linci e salamandre di aurora all'interno del territorio trentino.

→ Analisi dell'effetto dell'orientamento valoriale sulle preferenze e sulle valutazioni economiche finali

AMMINISTRAZIONE DELLA RICERCA

Lo studio è stato basato sulla somministrazione di un **questionario** ad un campione casuale di **420 turisti italiani** ma non residenti nella provincia autonoma di Trento.

Le interviste sono state effettuate nell'estate 2015 presso alcune località turistiche come:

- **Parco Naturale Adamello Brenta** (Val Genova, Carisolo)
- **Parco Naturale Paneveggio-Pale di San Martino** (Tonadico, San Martino di Castrozza, Centro Villa Wesperg, centro visitatori Paneveggio)
- **MuSe** di Trento
- **Val di Sole** (Marilleva, Terzolas, Malè, Dimaro, Pellizzano)
- **Parco Nazionale dello Stelvio** (Val di Rabbi)
- **Lago di Caldonazzo** e **Lago di Levico**

ORIENTAMENTI VALORIALI

La predisposizione dei turisti intervistati verso la fauna selvatica è stata analizzata attraverso l'individuazione degli **orientamenti valoriali** dei rispondenti.

Gli **orientamenti valoriali** sono una componente cognitiva della mente umana, sono formati dai **valori** e dalle **ideologie** di una persona e permettono di comprendere e prevedere le opinioni, i comportamenti e le reazioni delle persone riguardo ad una particolare questione/situazione.

In letteratura esistono solo due orientamenti valoriali verso la fauna selvatica

ORIENTAMENTI VALORIALI

MUTUALISMO

Una persona che presenta un orientamento valoriale **mutualistico:**

→ tende a porre l'essere umano e l'animale quasi sullo stesso piano

→ Vede l'animale come una creatura con la propria personalità e le proprie emozioni

→ Ritiene che gli animali necessitino di cure e diritti

Più forte è l'orientamento mutualistico in una persona, meno questa sarà propensa ad accettare manovre di controllo e gestione della fauna selvatica che comportano l'abbattimento o il ferimento degli esemplari. (Tell, 2010)

DOMINAZIONE

La dominazione risulta essere uno degli orientamenti valoriali più antichi tra gli esseri umani.

Quest'orientamento deriva da una visione **utilitaristica** del rapporto tra l'uomo e la fauna selvatica.

Una persona che presenta un orientamento **dominante**:

→ Sostiene che la fauna selvatica vada utilizzata e gestita a beneficio dell'uomo

→ Pone come prioritario il benessere umano piuttosto che quello degli animali

Più forte è l'orientamento dominante di una persona, più riterrà accettabili misure di controllo della fauna selvatica che comportano l'abbattimento o la limitazione della liberà degli animali. (Tell, 2010)

Modello Psicologico

Per analizzare gli orientamenti valoriali dei turisti intervistati è stato inserito all'interno del questionario il modello psicologico «**WVOs**» (*Wildlife Value Orientations*) elaborato da M. Manfredo (2008)

Il modello era composto da **14 proposizioni,** 7 facenti riferimento all'orientamento mutualista e altre 7 all'orientamento dominante

Ad ogni turista intervistato veniva chiesto di indicare su di una **scala psicometrica Likert** quanto si trovasse d'accordo con ogni singola proposizione inserita nel modello.

La scala Likert prevedeva 7 diversi livelli, da **0 «mi trovo fortemente in disaccordo»** a **6 «mi trovo fortemente d'accordo».** Il valore **3** identificava una posizione neutrale.

Modello Psicologico

Per ognuna di queste affermazioni, indichi quanto si trova in accordo o in disaccordo su una scala da 0 ("fortemente in disaccordo") a 6 ("fortemente d'accordo").

	Fortemente in disaccordo	Moderatament in disaccordo	Leggermente in disaccordo	Neutrale	Leggermente d'accordo	Moderatamente d'accordo	Fortemente d'accordo
Gli esseri umani devono utilizzare le popolazioni di animali selvatici per i propri benefici	0	1	2	3	4	5	6
Gli animali dovrebbero avere diritti simili a quelli degli esseri umani	0	1	2	3	4	5	6
In un mondo in cui c'è abbondanza di animali selvatici, la caccia va sostenuta	0	1	2	3	4	5	6
Io vedo tutte le creature viventi come parte di una grande famiglia	0	1	2	3	4	5	6
La caccia non rispetta le vite degli animali	0	1	2	3	4	5	6

SUDDIVISIONE DEI RISPONDENTI

Attraverso il calcolo delle mediane delle proposizioni per ogni singolo rispondente, i turisti sono stati divisi in 4 diversi gruppi, a seconda del loro orientamento valoriale:

MUTUALISTI: tutti coloro che presentano un orientamento prevalente mutualistico

TRADIZIONALISTI: coloro che presentano un orientamento dominante

PLURALISTI: coloro che presentano entrambi gli orientamenti, il prevalere di uno sull'altro dipende da **fattori esterni** o **variabili situazionali**.

DISTANTI: tutte le persone **disinteressate** (o **neutrali**) ad ogni questione riguardante la fauna selvatica.

Suddivisione dei Rispondenti

Attraverso il calcolo delle mediane delle proposizioni per ogni singolo rispondente, i turisti sono stati divisi in 4 diversi gruppi, a seconda del loro orientamento valoriale:

Gruppi	N° rispondenti	% sul totale
Mutualisti	**312**	74,29%
Tradizionalisti	**29**	6,9%
Pluralisti	**35**	8,33%
Distanti	**44**	10,48%

DISCRETE CHOICE EXPERIMENT

La seconda parte del questionario era composta dal modello economico che è stato utilizzato per **analizzare le preferenze** dei turisti verso tre animali endemici dell'arco alpino.

I discrete choice experiments permettono di calcolare il **valore economico** che i rispondenti attribuiscono a beni senza mercato, attraverso le preferenze espresse nella compilazione delle cosiddette **«choice cards».**

I 3 animali selvatici analizzati all'interno dello studio sono stati il **lupo** (*canis lupus*), la **lince** (*lynx lynx*) e la **salamandra di aurora** (*salamandra atra auroræ)*

ESEMPLARI STUDIATI

All'interno dello studio sono stati inseriti prima di tutto due animali carismatici ed endemici dell'arco alpino, come **lupo** e **lince.**

Nel periodo in cui sono stati somministrati i questionari, i dati relativi alla presenza di questi due animali erano rispettivamente di **7 lupi adulti** ed **un solo esemplare di lince** gravitante all'interno del territorio provinciale.

Il terzo animale incluso nello studio è stata la **salamandra di aurora,** anfibio endemico stretto dell' Altopiano dei Sette Comuni e dell'Altopiano delle Vezzene (Provincia di Trento e di Vicenza)

Animale inserito all'interno dell' "Allegato II" della direttiva habitat 92/43 CEE come specie che ha priorità di conservazione su tutto il territorio europeo.
Animale segnalato come "**vulnerabile**" (VU) nella lista rossa dei vertebrati italiani elaborata dallo IUCN nel 2013. A livello mondiale è classificata come "**in pericolo critico**".

		Scenario A	Scenario B	Scenario C
	Numero di lupi liberi	90	30	0
	Numero di linci libere	0	45	0
	Numero di salamandre aurora libere	45	0	0
	Biglietto d'ingresso	6 €	12 €	0 €
Quale tra i 3 è il suo scenario **preferito**? (segni con √)				
Quale tra i 2 rimanenti è per Lei lo scenario **peggiore**? (segni con √)				

RISULTATI DEL DCE

Il **veicolo di pagamento** utilizzato nelle choice cards era un ipotetico **biglietto d'ingresso** ai parchi naturali trentini.

L' **output** finale dello studio sono le preferenze e la **disponibilità a pagare** dei turisti intervistati per una variazione nel numero di lupi, linci e salamandre di aurora all'interno della provincia.

I modelli di stima ci hanno permesso di comprendere le preferenze dei quattro gruppi verso i tre animali e di effettuare un eventuale confronto tra le DAP.

CAMPIONE TOTALE

Considerando che ¾ dei turisti intervistati presentavano un orientamento valoriale mutualistico, le preferenze mostrate dal campione complessivo riflettono il risultato psicologico.

Nel complesso, i risultati del DCE hanno evidenziato:

- **Preferenze di segno positivo verso tutti i 3 animali inclusi nello studio**, ovvero l'aumento del numero di lupi, linci e salamandre di aurora comporta un aumento nell'utilità dei turisti intervistati.

- **Utilità marginale decrescente** verso il numero di esemplari (l'utilità aumenta ma fino ad una certa soglia, dopo la quale vi è un'inversione di tendenza)

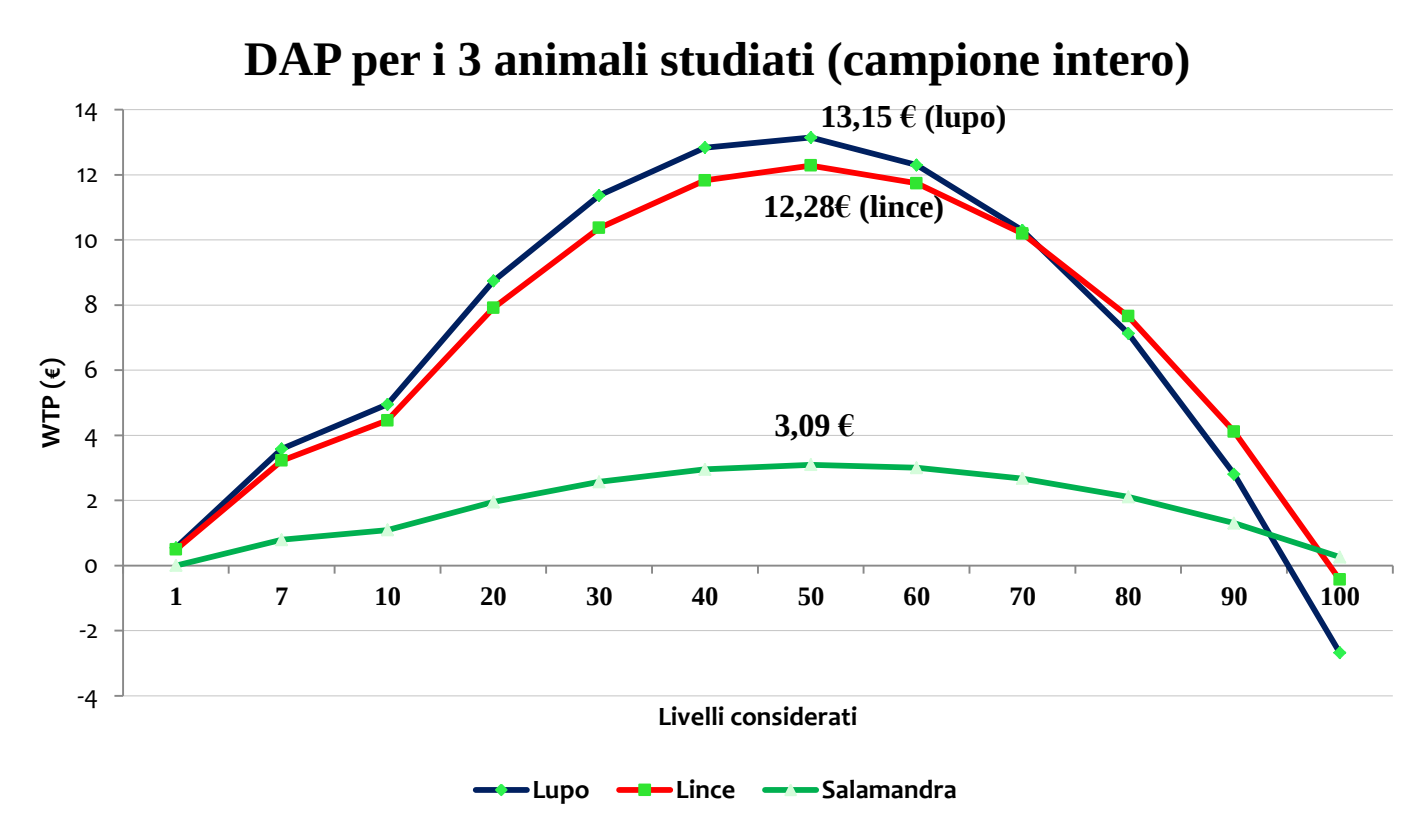
- Il modello indica la presenza di una certa **eterogeneità delle preferenze individuali**, la quale potrebbe essere esplicitata attraverso l'analisi dei quattro gruppi psicologici.

D.A.P CALCOLATE SUL CAMPIONE TOTALE

Il modello economico utilizzato permette di ottenere come output finale la disponibilità a pagare dei rispondenti per un aumento del numero di lupi, linci e salamandre di aurora.

Le **DAP sono state calcolate su più livelli,** al fine di verificare in corrispondenza di quale numero di esemplari si ottiene il valore massimo e in corrispondenza di quale si verifica l'inversione di tendenza.

L'output finale va letto come il **prezzo massimo che un turista sarebbe disposto a pagare in termini di biglietto d'ingresso ai parchi trentini** per avere all'interno del territorio provinciale un determinato numero di lupi, linci o salamandre di aurora.



I risultati hanno mostrato una forte preferenza dei turisti verso i due animali più carismatici e una disponibilità a pagare di un quarto più inferiore per l'animale più minacciato e meno conosciuto.

DAP per n° LUPI : 13,15 € per un massimo di 50 esemplari
(inversione di tendenza in corrispondenza del livello 100)

DAP per n° LINCI: 12,28 € per un massimo di 50 esemplari (inv. Tendenza a 100)

DAP per n° SALAMANDRE: 3,09 € per un massimo di 50 esemplari

I MUTUALISTI

Sono le persone che presentano una **visione egualitaria** del rapporto uomo – fauna selvatica. Gli animali sono spesso visti come creature con i propri bisogni ed i propri diritti.

Dal punto di vista del modello economico, questo gruppo ha mostrato:

- **Preferenze positive per tutti e tre gli animali**: un aumento nel numero di lupi, linci e salamandre di aurora comporta un aumento nell'utilità di questo gruppo.
- Questo è stato **l'unico gruppo a considerare tutti e tre gli animali** durante la compilazione del questionario, facendo mentalmente il trade-off mentale tra tutti gli esemplari di fauna selvatica inclusi all'interno dello studio.
- In questo caso vi è **coerenza** tra il profilo psicologico e i risultati mostrati nel modello economico DCE.

Per questo gruppo, essendo tutte le variabili significative, risultano significative le disponibilità a pagare per tutti e tre gli animali.

	Valore massimo
DAP per n° LUPI	**13,88** € per un massimo di 50 esemplari
DAP per n° LINCI	**13,14** € per un massimo di 50 esemplari
DAP per n° SALAMANDRE di AURORA	**3,82** € per un massimo di 60 esemplari

Il cambio di segno avviene in corrispondenza del numero 100 per il lupo, mentre per linci e salamandre di aurora per livelli superiori a 100 esemplari.

Anche in questo caso, come per il campione complessivo, la disponibilità a pagare dei due animali carismatici è molto superiore rispetto all'animale meno conosciuto e maggiormente minacciato.

I TRADIZIONALISTI

Dal punto di vista psicologico, i tradizionalisti presentano un orientamento **dominante** prevalente, ovvero hanno una visione **utilitaristica** della fauna selvatica. Il benessere umano è assolutamente prioritario rispetto ai diritti degli animali.

Dal punto di vista economico, questo gruppo ha mostrato:

- **Preferenze positive solamente verso il lupo** ed una disponibilità a pagare molto bassa
- **Non ha considerato** all'interno delle choice cards **il numero di linci e di salamandre di aurora** presentato nei diversi scenari ipotetici.
- La **scelta dello scenario è stata dettata soprattutto dal prezzo** del biglietto d'ingresso proposto, variabile che presentava coefficiente elevato.

Anche per il secondo gruppo vi è **coerenza** tra profilo psicologico e valutazione economica dei tre esemplari.

I tradizionalisti hanno scelto lo scenario migliore guardando soprattutto il prezzo del biglietto d'ingresso.

Essendo il **lupo** l'unico animale considerato all'interno delle choice cards, è possibile analizzare esclusivamente la DAP per questa specie.

Tradizionalisti	**Valore massimo**
DAP per n° LUPI	**0,85** € per un massimo di 20 esemplari

Il cambio di segno avviene in corrispondenza del livello pari a 50 esemplari.

I PLURALISTI

I **pluralisti**, dal punto di vista psicologico, **presentano entrambi gli orientamenti valoriali** (mutualismo e dominazione).
Il prevalere di uno sull'altro dipende dalle **variabili situazionali**, dalle **variabili estetiche** e dal **contesto**.

Dal punto di vista economico, questo gruppo ha mostrato:

- Forte preferenza positiva verso il **lupo**
- Preferenza positiva per la lince, ma coefficiente più basso rispetto al lupo
- La salamandra di aurora non è stata considerata da questo terzo gruppo. Nel modello statistico MNL i pluralisti presentavano **preferenze negative verso l'anfibio**. Ciò significa che un aumento del numero di salamandre di aurora comportava una riduzione nell'utilità di questo gruppo di turisti.

Per quanto riguarda questo gruppo, **l'aspetto estetico e la conoscenza dell'animale** hanno pesato in modo significativo sulle scelte degli scenari.

La salamandra di aurora ha pagato senza dubbio la scarsa conoscenza e l'effetto estetico a differenza di lupo e lince, animali carismatici e spesso visti come simbolo dell'arco alpino.

Pluralisti	**Valore massimo**
DAP per n° LUPI	**12,84** € per un massimo di 50 esemplari
DAP per n° LINCI	**8,46** € per un massimo di 50 esemplari

In entrambi i casi, il cambio di segno avviene in corrispondenza del livello 100 esemplari.

Anche in questo caso vi è **coerenza**, il gruppo è stato fortemente influenzato dall'aspetto estetico e dalle variabili esterne.

I DISTANTI

Dal punto di vista psicologico, sono le persone che **non presentano alcun orientamento valoriale** nei confronti della fauna selvatica.
Sono **disinteressati** o **neutrali** verso ogni questione relativa agli animali selvatici.

Dal punto di vista economico, questo gruppo ha mostrato alcune incoerenze:

- Forti preferenze positive verso **lupo** e **lince** (gruppo con le DAP più alte)
- Scarsa considerazione della salamandra di aurora, ignorata nella compilazione delle choice cards.
- Scarsa incidenza dell'alternativa nulla: la scomparsa dei tre animali provocherebbe una bassa riduzione dell'utilità. (coefficiente più basso tra i 4 gruppi)

Forte incoerenza tra modello psicologico e modello economico, causate probabilmente dallo **scarso impegno** e dall'adozione di **euristiche** durante la compilazione delle choice cards.

Distanti	**Valore massimo**
DAP per n° LUPI	**19,18** € per un massimo di 50 esemplari
DAP per n° LINCI	**18,03** € per un massimo di 50 esemplari

L'ipotesi è confermata anche nelle risposte alle domande attitudinali inserite alla fine del questionario.

PAURA DEGLI ANIMALI SELVATICI NEI QUATTRO GRUPPI (% PERSONE)	
Gruppo	**%**
Mutualisti	37,8
Dominanti	51,7
Pluralisti	40
Distanti	68,6

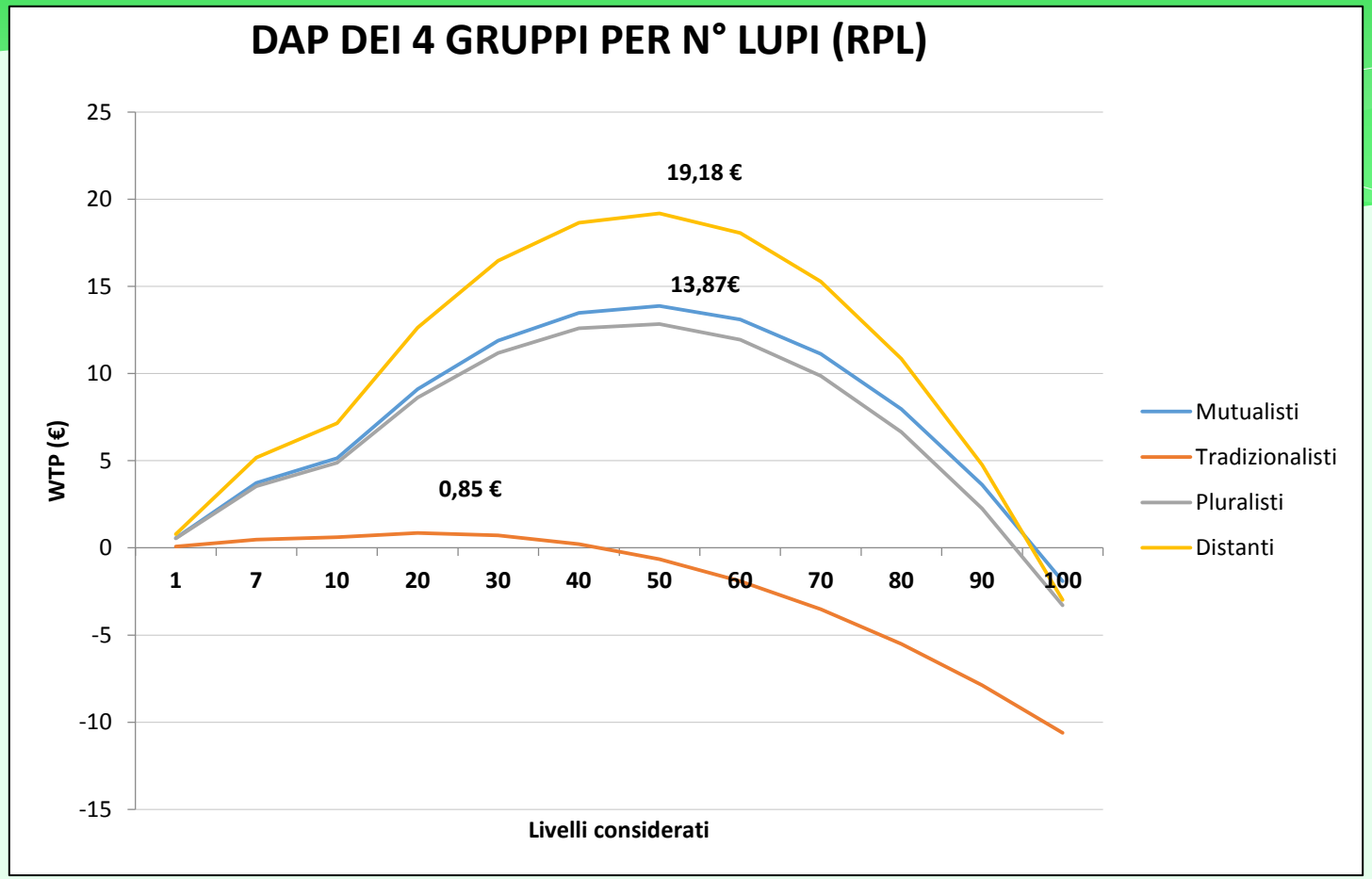
Il gruppo dei distanti presentava in oltre la percentuale più bassa di persone al suo interno desiderose di avvistare i tre animali inclusi nello studio.

DESIDERIO DI AVVISTAMENTO DEL LUPO, DELLA LINCE E DELLA SALAMANDRA DI AURORA NEI QUATTRO GRUPPI COGNITIVI (% DI RISPONDENTI)

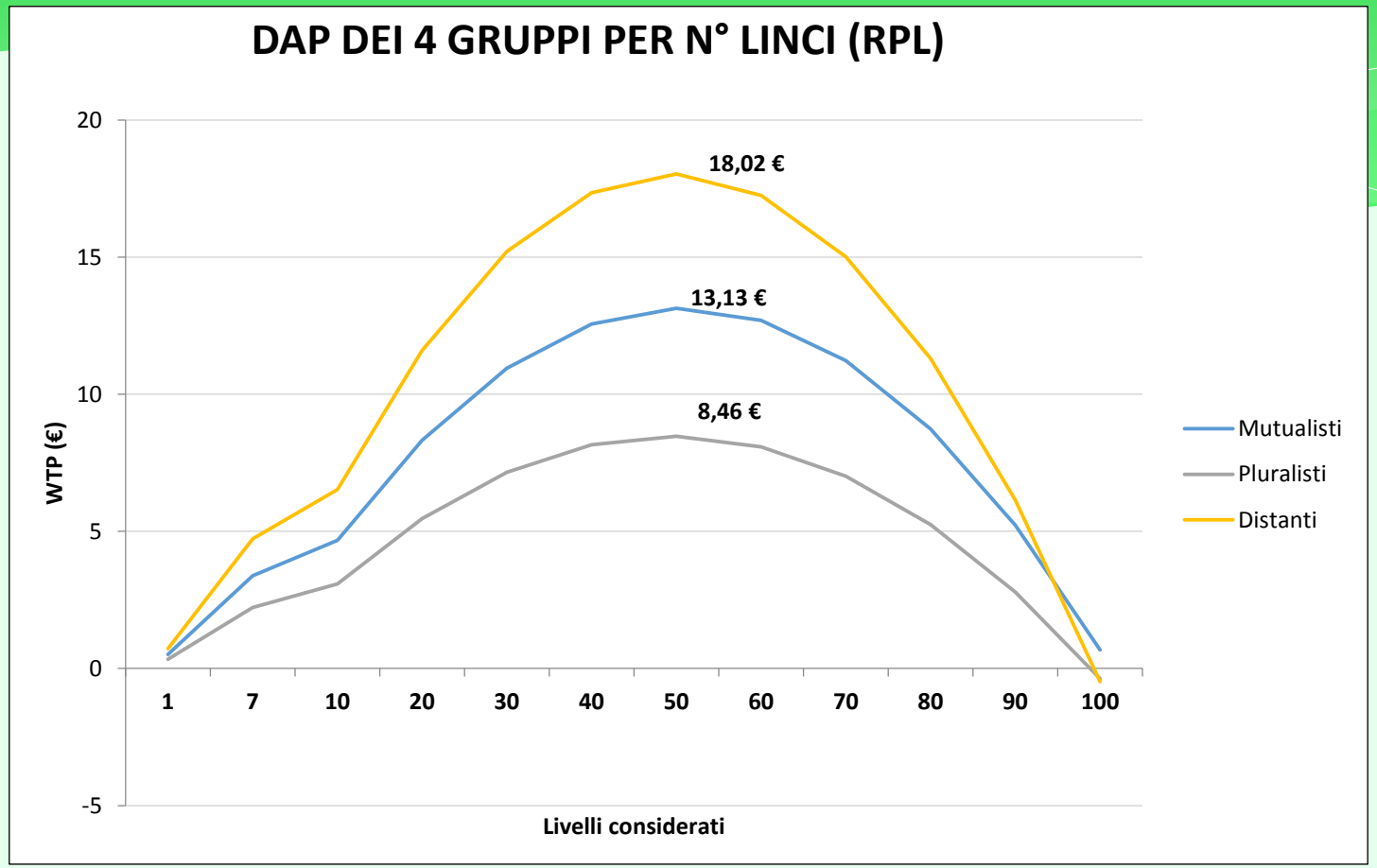
	Lupo (%)	Lince (%)	Salamandra di aurora (%)
Mutualisti	73	83	39
Dominanti	55,2	72	34
Pluralisti	80	82,8	28,6
Distanti	**59**	**66**	**20,4**

Questa è un'ulteriore conferma dell'**incoerenza** mostrata da questo quarto gruppo.

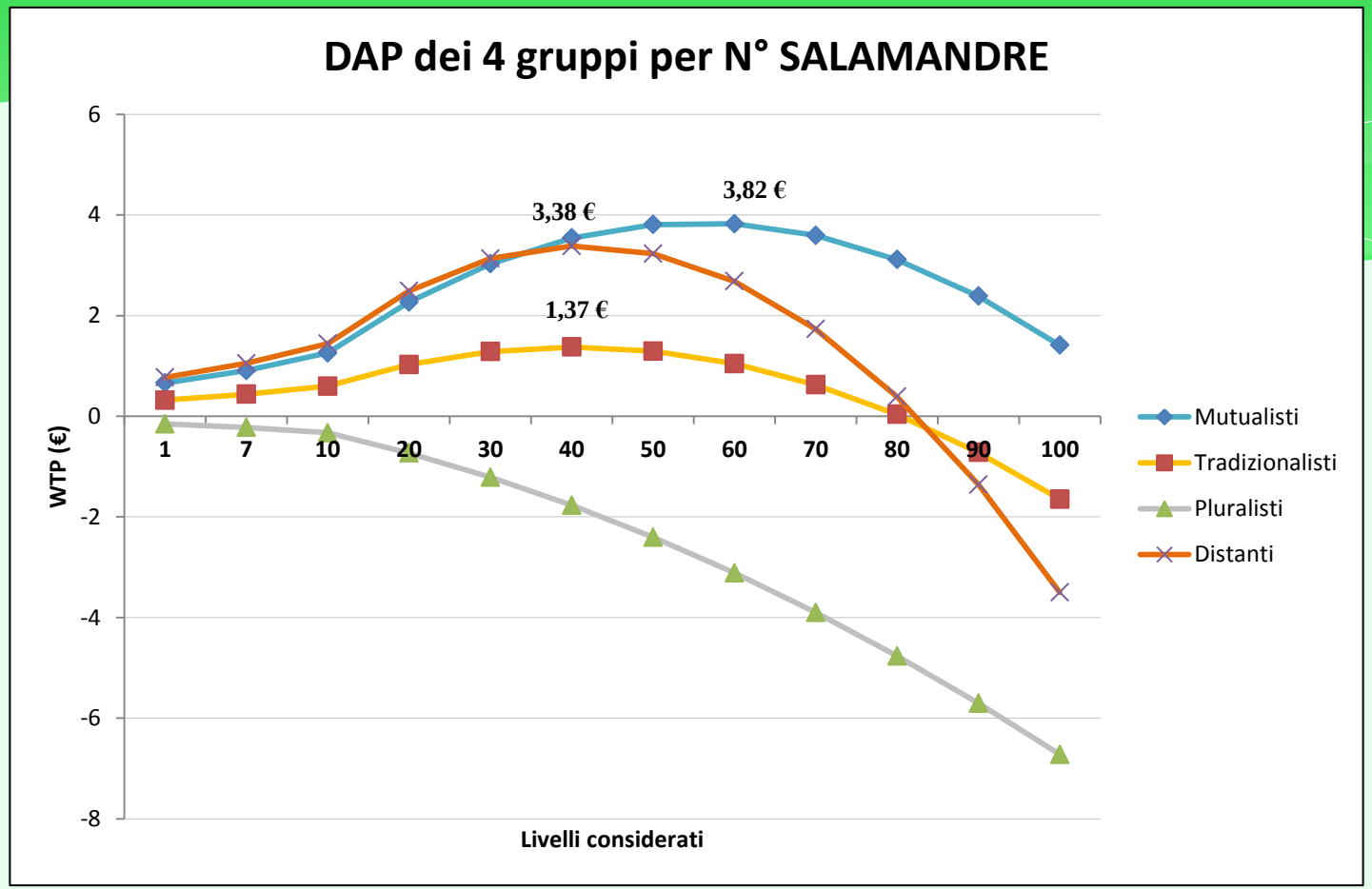
CONFRONTO TRA DAP



CONFRONTO TRA DAP



CONFRONTO TRA DAP



CONCLUSIONI

3 turisti su 4 hanno mostrato un orientamento valoriale **mutualistico**, ovvero sarebbero poco propensi ad accettare manovre di controllo della fauna selvatica che comportino la limitazione della libertà o l'**abbattimento legale** delle specie.

Questo dato permette di comprendere l'attitudine della maggior parte dei turisti che visitano il Trentino, i quali tendono a valorizzare in modo positivo la ricchezza faunistica della nostra provincia.

Nonostante prima della compilazione del questionario siano state date informazioni sul rischio di estinzione dei tre esemplari, la **salamandra di aurora** è risultata l'animale meno preferito e considerato solamente da 1 gruppo su 4.

Affinchè lo studio possa avere implicazioni di policy nell'ambito della gestione della fauna selvatica, sarebbe necessaria un'analisi allargata ad un altro importante gruppo di stakeholders: la **popolazione residente.**

Lo studio però permette di comprendere in che modo venga vista la fauna selvatica dai turisti non trentini e dimostra come sarebbe possibile l'implementazione di un modello turistico «wildlife».

Grazie per l'attenzione!

Alessio Tamanini
email: alessio.tamanini90@gmail.com

Fonte www.alpensalamander.eu